

Due anni di lavori: dalla posa della prima pietra nel marzo del 2008 al taglio del nastro nella prima domenica d'estate del 2010: è stato il tempo necessario per realizzare la nuova sede del Sait, la Famiglia delle Famiglie Cooperative.

La nuova struttura, all'Interporto, a Trento nord, ha una superficie coperta di 42mila metri quadrati e 5000 metri quadrati per gli uffici.

Nel pomeriggio di domenica 27 giugno l'inaugurazione; prima con gli interventi dei responsabili del Sait (Giorgio Fiorini, Luigi Pavana, Renato Dalpalù), del mondo politico (il sindaco di Trento Alessandro Andretta e il presidente della Provincia Autonoma di Trento, Lorenzo Dellai) e con il presidente della Federazione della Cooperazione Trentina, Diego Schelfi; poi con la benedizione, il taglio del nastro e la visita della struttura da parte dei moltissimi che hanno partecipato all'evento.

I numeri della nuova sede

La nuova struttura avrà una superficie totale coperta di 42000 mq per i magazzini e 5000 mq. per gli uffici. L'area dedicata ai magazzini sarà così suddivisa: 20000 mq. dedicati al confezionato alimentare, 4000 mq. per i salumi e latticini, 3500 mq. per l'ortofrutta, 7300 mq. per l'extralimentare, circa 2200 mq., infine, sono riservati ai servizi (ricarica muletti e deposito cauzioni).



Gran parte di questa importante realizzazione è entrerà in attività a fine giugno, rendendo possibile l'ampliamento degli assortimenti da subito, senza disagi nell'alta stagione, ma anzi con un immediato significativo miglioramento del servizio.

Dopo la consegna dell'ultimo lotto di terreno



L'esterno della nuova sede

Inaugurata all'Interporto il 27 giugno 2010

Ecco la nuova sede del Sait

Una struttura che risparmia energia, rispetta l'ambiente e garantisce servizi migliori alle proprie associate, le Famiglie Cooperative

metri quadrati per una produzione di elettrica complessiva di 808 chilowatt picco, vale a dire la potenza massima o di "picco" di un impianto fotovoltaico. È stato valutato che, con l'irraggiamento medio considerato in



A sinistra: due momenti dell'inaugurazione della nuova sede.

Sotto: sul tetto della nuova sede Sait è stata installata la più potente centrale solare di produzione di energia elettrica del Trentino

di proprietà di Interbrennero, prevista nel corso dell'estate, prenderanno il via anche i lavori relativi al terzo modulo del magazzino generi vari e la nuova sede Sait potrà allora dirsi completata.

Aldilà del buon risultato architettonico, va sottolineato quanto questa progettazione abbia adottato per limitare l'impatto ambientale sia durante la costruzione sia nell'uso successivo. L'intero complesso è stato progettato con l'obiettivo di realizzare ambienti di lavoro che rispondano al benessere e alla sicurezza dei dipendenti, ma permettano anche un rilevante, generalizzato risparmio energetico e un maggiore rispetto dell'ambiente.

Il tetto della nuova struttura

Qui è stata installata la più potente centrale solare di produzione di energia elettrica del Trentino: seconda per superficie al solo impianto di Carano, prima per potenza e per produzione attesa.

3630 pannelli progettati da Dolomiti Energia Rinnovabili e collocati su una superficie di 14 mila

quella zona, dovrebbe dare una produzione complessiva annua di circa 825.000 kWh/anno minimi garantiti. Un risultato davvero considerevole reso possibile dalla favorevole posizione dell'impianto. Considerato il consumo elevato della struttura aziendale tra magazzino e area amministrativa si prevede che tutta l'energia prodotta venga consumata per poco meno di 700 mila euro. Il costo di realizzazione si aggira sui tre milioni e mezzo. L'ammortamento dell'impianto (contributo provinciale di 350 mila euro), potrà avvenire in 10 anni. Negli ulteriori 15 anni di vita è destinato a garantire un beneficio economico di quattro milioni e mezzo di euro. (D. Nart)